

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Preparazione pasti caldi negli snack bar

Mi è stato segnalato un articolo (qui allegato) apparso nel mensile “L’Inchiesta” del novembre 2004, a firma Filippo Muraca, nel quale si dipinge una situazione tutt’altro che rosea nel settore degli esercizi pubblici, segnatamente per quanto riguarda l’ottemperamento alle norme di legge riguardanti il servizio di pasti caldi.

Passaggi come *“Sui 10 esercizi visitati, 6 riscontravano irregolarità per la preparazione dei piatti caldi”, “La preparazione della pasta qui avviene su un fornello trasportabile, in un piccolo vano”* oppure *“In un bar del quartiere Maghetti L’Inchiesta ha scoperto che non esiste alcun locale di preparazione per le pietanze servite (fra cui crêpes e insalate). Inoltre non è stato possibile vedere né il certificato di gerenza, né l’autorizzazione per l’esercizio (che per legge deve essere esibito in caso di controlli e deve stare nel locale)”* sono a dir poco preoccupanti e - anche alla luce delle recenti affermazioni alla stampa del presidente di Gastrocinco, secondo cui il numero di esercizi pubblici in Ticino sarebbe troppo elevato - mi inducono a chiedere al Consiglio di Stato:

1. È stato fatto qualcosa in questi nove mesi per verificare l’anomala situazione segnalata da “L’Inchiesta” nel settore degli esercizi pubblici?
2. Corrisponde a verità quanto denunciato dal mensile in questione?
3. Chi è preposto ai controlli e quali procedure vengono adottate per gli stessi?
4. Quanti funzionari sono addetti a questo compito e con che periodicità si provvede a verificare l’idoneità di un esercizio pubblico?
5. Non ritiene il Consiglio di Stato che una semplice ma più rigorosa applicazione della attuale legge risolverebbe, almeno parzialmente, il problema dell’eccessivo numero di esercizi pubblici presenti sul territorio?
6. Quale è la tempistica prevista per la revisione della legge sugli esercizi pubblici, cui ha fatto cenno il Direttore del DI in occasione della discussione in seno alla Commissione della legislazione sul divieto del fumo nei locali pubblici?

PER IL GRUPPO UDC:
EROS N. MELLINI